

COMUNE DI STATTE
Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio

**CAPITOLATO SPECIALE PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO BAR-PIZZERIA
PRESSO IL BAR/RISTORO ALL'INTERNO DELLA PIAZZETTA ATTREZZATA SITA IN
VIA TARANTO –Zona Palazzine “ICLIS” Statte.**

-DURATA DELLA CONCESSIONE: 10 ANNI-

Art. 1 Oggetto

Il Comune di Statte, visto l'art. 30 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, intende procedere, all'espletamento di una selezione per la concessione del servizio **bar-caffetteria e pizzeria**, da effettuare presso la piazzetta attrezzata sita in via Taranto, in zona palazzine “ICLIS”, di proprietà del Comune di Statte per la durata di 10 anni a far data dalla stipula del contratto o, se successiva, dalla data di rilascio dell'autorizzazione di esercizio da parte del competente Settore della Civica Amministrazione.

La piazzetta in argomento, totalmente recintata, presenta ampie zone sistemate a verde, una fontana ornamentale, due fontanelle per l'erogazione dell'acqua potabile, una zona attrezzata con giochi per bambini, un manufatto edilizio al cui interno sono ubicati gli spazi per l'attività di bar-caffetteria e pizzeria nonché dei servizi igienici, il tutto come identificato nell'allegata planimetria.

Il concessionario assume:

- 1) la gestione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, con l'impegno di curare l'apertura e la chiusura del locale bar-caffetteria e pizzeria nonché degli accessi alla piazzetta;
- 2) la manutenzione e la pulizia dei servizi igienici anche di quelli che non siano ad esclusivo uso del locale in gestione ma liberamente utilizzabili dai fruitori della piazzetta;
- 3) la manutenzione e la pulizia delle aree a verde, della fontana ornamentale, delle fontanelle, e dello spazio giochi nonché la manutenzione nel rispetto del decoro e della perfetta efficienza di tutti gli elementi e/o impianti presenti all'interno della piazzetta (*recinzione, panchine, giochi, impianto di irrigazione, ecc.*).

Lo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande potrà essere effettuata congiuntamente ad attività di trattenimento e svago intesa come installazione ed uso di apparecchi radiotelevisivi, di dispositivi ed impianti per la diffusione sonora delle immagini, nonché all'effettuazione di piccoli intrattenimenti musicali senza ballo, nei locali ove la clientela acceda per le usuali consumazioni di alimenti e bevande, a condizione che:

- a) non venga imposto il pagamento di un biglietto d'ingresso, né l'aumento del prezzo delle consumazioni;

- b) non venga trasformato il locale in sala di intrattenimento;
- c) vengano rispettate le vigenti disposizioni in materia di sicurezza, prevenzione incendi ed inquinamento acustico.

L'aggiudicatario dovrà dichiarare la permanenza del possesso dei requisiti previsti dalla L. 287/91 e s.m.i. sulla disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Inoltre, trattandosi di esercizi operanti nell'ambito di spazi-ludico ricreativi, non saranno consentite:

- la somministrazione di bevande aventi un contenuto alcolico superiore al 21% del volume;
- l'installazione di apparecchi da gioco di cui all'art. 110 del TULPS, *comma 6 e 7*.

Art.2 Oneri a carico del concessionario

Il canone annuo a base di gara per l'utilizzo dell'immobile, tenuto conto degli oneri necessari per gli adempimenti di cui ai p.ti 2) e 3) del precedente articolo, viene stabilito in € 1.500,00 annui. In sede di gara il concorrente, secondo le modalità indicate nel bando, dovrà presentare la propria offerta in aumento sul canone annuo ammesso a base di gara, quale corrispettivo per l'utilizzo dell'immobile, e stabilito in Euro 1.500,00.

Il concessionario, a sua cura e spese, provvederà:

- al pagamento del canone annuo definito in sede di gara. Il canone di aggiudicazione sarà rivalutato di anno in anno in base agli indici ISTAT sul costo della vita;
- all'allestimento (a totale carico del concessionario) degli arredi e attrezzature necessari per l'esercizio dell'attività secondo le normative vigenti; questi resteranno in proprietà al gestore;
- a dotare il bar-caffetteria e pizzeria, di tutte le suppellettili necessarie (bicchieri, tazzine, posate,...) che resteranno di proprietà del gestore;
- al pagamento, relativamente all'esercizio dell'attività bar-caffetteria e pizzeria, di tutte le spese relative all'acqua, comprese le spese per la voltura dell'intestatario dell'allaccio alla rete idrica/fognante (AQP); delle spese relative all'energia elettrica, compresa la voltura dell'intestatario del contatore ENEL; del riscaldamento, compresa la voltura dell'intestatario del contatore del ENEL-GAS;
- degli oneri per la raccolta rifiuti;
- al pagamento di tutte le imposte, le tasse, i contributi, i diritti di qualsiasi genere inerenti l'esercizio;
- alla manutenzione ordinaria e alla pulizia dei locali assegnati, ivi compresi gli infissi, e delle attrezzature, dei servizi igienici anche di quelli che non siano ad uso esclusivo del locale assegnato in gestione ma liberamente utilizzabili dai fruitori della piazzetta;
- alla manutenzione ordinaria e alla pulizia delle aree a verde della piazzetta, della fontana

ornamentale, delle fontanelle, e dello spazio giochi nonché la manutenzione nel rispetto del decoro e della perfetta efficienza di tutti gli elementi e/o impianti presenti all'interno della piazzetta (*recinzione, panchine, giochi, impianto di irrigazione, ecc.*);

- alle spese e all'assunzione di responsabilità relativamente al personale addetto al servizio, comprese le assicurazioni e le previdenze prescritte dalle leggi a favore di esso;
- a richiedere la tipologia di Autorizzazione di P.E. all' Ufficio Commercio del Comune di Statte entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva, fermo restando che l'Autorizzazione di che trattasi è strettamente collegata al sito in questione e pertanto non trasferibile causa fine concessione, per qualsivoglia motivazione, in altro luogo nell'ambito del territorio comunale.
- E' a carico del Comune di Statte la manutenzione straordinaria dei locali e degli impianti ed è altresì a carico del Comune di Statte il pagamento dell'energia elettrica che alimenta l'impianto di illuminazione degli spazi all'aperto.

Art.3 Requisiti di partecipazione e ammissibilità alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti singoli e/o raggruppati in possesso delle prescritte autorizzazioni di pubblico esercizio di tipo *A* o di tipo *B*, fermo restando il divieto di:

- somministrazione di bevande aventi un contenuto alcolico superiore al 21% del volume;
- installazione di apparecchi da gioco di cui all'art. 110 del TULPS, *comma 6 e 7*.

Non possono partecipare alla gara concorrenti che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile. E' ammessa la presentazione di offerta da parte di raggruppamenti temporanei di concorrenti e di consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione, nonché nei confronti dei fornitori.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a

questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del Codice Appalti, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Art.4 Modalità di partecipazione

Per essere ammessi alla presente procedura i Soggetti interessati dovranno presentare un PLICO SIGILLATO recante la seguente dicitura **“CONTIENE OFFERTA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO BAR-CAFFETTERIA E PIZZERIA PRESSO IL BAR/RISTORO ALL'INTERNO DELLA PIAZZETTA ATTREZZATA SITA IN VIA TARANTO –Zona Palazzine ‘ICLIS’ Statte”**, contenente i seguenti documenti e dichiarazioni:

Istanza di ammissione, redatta in lingua italiana, datata e sottoscritta dal legale rappresentante, presentata, a pena di esclusione, unitamente ad una copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000, e successivamente verificabili contenente le seguenti dichiarazioni:

“Consapevole delle responsabilità e delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dichiaro quanto segue...”:

- a) indicare esattamente la denominazione, natura giuridica, sede legale e oggetto dell'attività, il numero di codice fiscale e/o Partita IVA del concorrente, l'iscrizione al Registro Unico delle Imprese presso la C.C.I.A.A.; la qualità, le generalità, la residenza e il codice fiscale del Legale Rappresentante;
- b) di aver preso visione dei locali, degli impianti e degli elementi da affidare in gestione nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione del servizio e di aver giudicato dette condizioni nel complesso remunerative e tali da consentire l'offerta presentata, accettando pienamente ed incondizionatamente tutte le disposizioni del capitolato, che dichiara di ben conoscere;
- c) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 38, comma 1 lett. da a) a m) del Codice Appalti;
- d) di essere ancora in possesso dei requisiti previsti dalla L. 287/91 e s.m.i.;
- e) di non essere, con riferimento all'attività già in esercizio, mai incorso in provvedimenti sanzionatori per il mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti in materia;
- f) che l'offerta è stata determinata tenendo conto degli oneri previsti per l'adozione delle misure

di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.lgs 626/94 e s.m.i, nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, del settore merceologico oggetto delle prestazioni;

- g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art.17 della Legge n. 68 del 12/3/1999, ovvero qualora non soggetti agli obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità della Legge n. 68/99;
- h) l'elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara eseguiti negli ultimi tre anni (2007- 2008-2009), con indicazione dei relativi committenti pubblici e/o privati, importi, oggetto e periodo di esecuzione del servizio; dall'elenco deve risultare un importo almeno pari o superiore a Euro 60.000; oppure per esercente una analoga attività in privato il fatturato negli ultimi tre anni deve assommare ad un importo non inferiore ad Euro 60.000,00
- i) di impegnarsi a stipulare, polizza assicurativa contro gli incendi dei locali, di arredi/attrezzature che saranno installate all'interno del Chiosco di Via Taranto e per responsabilità civile verso terzi e per infortuni, secondo quanto previsto dal capitolato che regola il servizio, di cui dovrà essere consegnata copia a seguito dei lavori di allestimento del bar-caffetteria e pizzeria e comunque prima dell'inizio dell'attività;
- j) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575 del 31.5.1965 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia).

A corredo di tale dichiarazione dovrà essere prodotta l'attestazione comprovante l'avvenuto sopralluogo, che sarà rilasciata dal Servizio LL.PP. e Patrimonio. Per effettuare il sopralluogo sarà necessario prendere contatto secondo quanto riportato nel disciplinare di gara. La mancata certificazione del sopralluogo comporterà l'esclusione dalla gara.

La domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dell'elenco indicato alla lettera h) ovvero della dichiarazione relativa al fatturato degli ultimi tre anni per attività analoghe svolte in privato.

L'Amministrazione si riserva di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato secondo il disposto dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. Le dichiarazioni false o non veritiere comporteranno, oltre alla responsabilità penale del dichiarante, la decadenza dei soggetti partecipanti dalla procedura in oggetto ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

Art.5 Domanda di ammissione

La domanda dovrà essere predisposta secondo quanto riportato nel disciplinare di gara.

Art. 6 Pacchetto d'offerta

Relazione tecnica

In sede di gara i concorrenti dovranno presentare, secondo le indicazioni che verranno fornite dal

bando, una relazione tecnica che illustri le modalità organizzative, il numero, la qualifica e le funzioni del personale che verrà impiegato, anche con riferimento agli orari di espletamento del lavoro nel corso della gestione del servizio, le risorse ed i mezzi che saranno utilizzati per le seguenti attività:

- A) somministrazione di alimenti e bevande;
- B) manutenzione e pulizia dei locali, delle attrezzature e dei servizi igienici;
- C) manutenzione e pulizia delle aree a verde, della fontana ornamentale, delle fontanelle, e dello spazio giochi nonché la manutenzione nel rispetto del decoro e della perfetta efficienza di tutti gli elementi e/o impianti presenti all'interno della piazzetta (*recinzione, panchine, giochi, impianto di irrigazione, ecc.*).

La relazione dovrà essere corredata da una indicazione delle attrezzature di cui il concorrente intende dotarsi e da una planimetria del locale con la dislocazione degli arredi, così come previsto all'art.8; potranno proporsi altresì migliorie all'allestimento e alle dotazioni delle aree esterne. Inoltre, i concorrenti potranno presentare una relazione che illustri le eventuali attività e **servizi accessori** che si propone di effettuare in aggiunta a quelli previsti dalle lettere A), B) e C) con indicazione delle modalità operative, personale da impiegare, risorse e mezzi utilizzati.

Offerta economica

In sede di gara i concorrenti dovranno presentare, secondo le indicazioni che verranno fornite dal bando, l'offerta in aumento sul canone annuo a base di gara (pari ad Euro 1.500,00).

Art.7 Aggiudicazione del servizio

Il servizio sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta più vantaggiosa su un totale di 100 punti, secondo i seguenti parametri di valutazione che la Commissione prenderà in esame:

A) offerta economica	30 punti
B) relazione tecnica	70 punti

A) Al partecipante che avrà offerto la migliore offerta in aumento sul canone annuo a base di gara sarà attribuito il punteggio massimo di 30 punti; alle altre offerte saranno assegnati i punteggi secondo la seguente formula:

$$p = pM \times \frac{P}{Pm}$$

dove

p =	punteggio da attribuire all'offerta presa in considerazione
pM =	punteggio economico massimo attribuibile
P =	prezzo dell'offerta presa in considerazione

$P_m =$ prezzo migliore tra le offerte

Il punteggio economico risultante dall'applicazione della suddetta formula, andrà sommato al punteggio attribuito al valore del merito tecnico in modo da formare la graduatoria complessiva.

B) La valutazione del merito tecnico, 70 punti complessivi, sarà effettuata da apposita Commissione costituita ai sensi dell'art. 84 del Codice Appalti, sulla scorta degli elementi di giudizio rilevabili dall'offerta .

La Commissione di gara attribuirà i 70 punti, secondo i seguenti parametri:

- Tipologia e funzionalità degli allestimenti interni ai locali **punti da 0 a 20**
- Tipologia e funzionalità di nuovi allestimenti e dotazioni delle aree esterne **punti da 0 a 10**
- Modalità organizzativa, personale impiegato, risorse e mezzi utilizzati per le attività indicate all'art.6 A), B) e C) del presente capitolato **punti da 0 a 32**
- Eventuali attività e servizi accessori di cui all'art.6 **punti da 0 a 8**

Il punteggio minimo relativamente ai suddetti parametri, anche nell'ipotesi di offerta unica per l'ammissibilità della proposta progettuale, sarà di **48 punti**.

L'offerta costituisce impegno per il Soggetto concorrente; lo sarà per l'Amministrazione solo dopo l'adozione dei conseguenti provvedimenti amministrativi.

Si procederà all'aggiudicazione provvisoria nei confronti del concorrente che avrà ottenuto il migliore punteggio complessivo.

Nessun rimborso o compenso spetterà ai concorrenti per le eventuali spese sostenute in dipendenza della presente gara.

L'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa dichiarati in sede di presentazione dell'offerta.

Nel caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta valida, la Civica Amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di procedere all'aggiudicazione dei servizi o all'effettuazione di un secondo esperimento.

In ogni caso la Civica Amministrazione si riserva di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione assegnare la concessione del servizio al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere nei confronti del Soggetto risultato miglior

offerente, di apportare delle modifiche alle proposte progettuali presentate.

Qualora l'Aggiudicatario non sia in grado di ottemperare all'offerta presentata, è facoltà della Civica Amministrazione revocare l'assegnazione.

Art.8 Utilizzo dei locali e delle attrezzature

Il Comune di Statte assegna al gestore i locali destinati all'attività di bar/pizzeria con servizi e accessori per complessivi mq 82 circa di superficie utile coperta e mq 43 circa di superficie utile scoperta, oltre ai servizi igienici di uso non esclusivo dei locali e di tutte le aree esterne con impianti ed allestimenti ivi presenti e meglio identificati nell'allegata planimetria. Prima dell'inizio del servizio verrà redatto in contraddittorio e duplice copia un verbale di consegna dei locali, delle aree esterne, degli impianti e degli allestimenti la cui consistenza verrà in tal modo identificata e definita. Detto verbale sarà sottoscritto dal concessionario e dal Responsabile a ciò deputato dall'Ente Appaltante.

Delle due copie, una resterà in possesso dell'Ente ed una del concessionario.

I locali adibiti a servizio bar e pizzeria messi a disposizione del concessionario così come evidenziati nell'allegata planimetria, dovranno essere convenientemente attrezzati, ammobiliati, previo nulla osta dell'Ufficio Tecnico della Civica Amministrazione e forniti di quanto occorre per l'esercizio di somministrazione in base alla normativa vigente, a cura e spese del concessionario.

Nell'installazione degli impianti dovrà essere prestata attenzione ai moderni criteri della buona tecnica, in special modo alla semplicità ed alla funzionalità delle operazioni di manutenzione dell'impianto stesso nonché alla sua flessibilità al fine di soddisfare eventuali ampliamenti futuri.

Tutti i materiali e le attrezzature dovranno rispondere alle normative richieste e riportare il marchio di qualità e la marcatura CE.

Il Concessionario si obbliga a non apportare alcuna modifica, innovazione o trasformazione del locale bar e pizzeria nonché degli impianti elettrici, idraulici e termici, senza preventiva autorizzazione scritta da parte della Civica Amministrazione e, qualora tale autorizzazione venga concessa, lo stesso non potrà chiedere alla Civica Amministrazione o al subentrante concessionario alcun compenso per le spese di miglioria da lui eseguite. Le migliorie o le riparazioni eseguite dal concessionario, resteranno a favore della Civica Amministrazione; resta tuttavia salva la facoltà dell'Amministrazione stessa di pretendere la restituzione dei locali nel primitivo stato a spese del concessionario.

La conservazione dei locali assegnati con relativi impianti ed infissi, che dovranno essere utilizzati e restituiti al termine della concessione nel loro normale stato d'uso, è a totale carico del concessionario così come tutti i lavori di ordinaria manutenzione che si rendessero necessari.

E' a totale carico del concessionario altresì la manutenzione e la pulizia del verde presente nella piazzetta (*prato, alberi e siepi*) nonché della fontana ornamentale, delle fontanelle per la distribuzione dell'acqua potabile e dello spazio giochi nonché la manutenzione nel rispetto del decoro e della perfetta efficienza di tutti gli elementi e/o impianti presenti all'interno della piazzetta (*recinzione, panchine, giochi, impianto di irrigazione, ecc.*).

Ove questi non vi provveda, l'Amministrazione farà eseguire i lavori a spese del concessionario medesimo. E' a carico della Comune di Statte la manutenzione straordinaria dei locali e degli impianti.

Art.9 Modalità di svolgimento del servizio

Per lo svolgimento del servizio è osservato l'orario di apertura dei pubblici esercizi.

L'eventuale giorno di chiusura infrasettimanale, ovvero la sua deroga, andrà concordato con l'Amministrazione e sarà indicato sull'autorizzazione per l'esercizio dell'attività che la stessa Amministrazione dovrà rilasciare. L'orario di apertura dovrà essere comunque affisso ben visibile nel locale.

Il servizio dovrà essere garantito durante tutto l'anno e durante il periodo estivo il locale potrà rimanere aperto secondo tempi e modalità da concordare con l'Amministrazione.

E' facoltà dell'Amministrazione prescrivere oneri e modalità di prestazione del servizio in occasione di eventi particolarmente significativi per l'immagine della Comune di Statte.

E' fatto obbligo al concessionario di richiedere idonea dichiarazione di autorizzazione per esporre, anche a fini pubblicitari, sugli spazi dove viene effettuato il servizio, marchi, insegne, ecc.

Il Concessionario si obbliga a condurre il servizio bar/pizzeria con il miglior decoro possibile e con la massima scrupolosità, garantendone la pulizia, l'ordine e l'igiene, avvalendosi di personale qualificato per il quale si assume ogni responsabilità. Detto personale, purché munito di idoneo abbigliamento, potrà circolare, ai fini del servizio, anche nell'area della piazzetta. I recipienti che vengono usati per le consumazioni che hanno luogo all'interno del locale bar/pizzeria, non potranno essere portati all'esterno della piazzetta.

Art.10 Beni di proprietà del concessionario

Al termine del contratto il concessionario potrà liberamente disporre dei macchinari, suppellettili e supporti di sua proprietà, adibiti ed utilizzati per lo svolgimento dell'attività senza che l'Amministrazione od il nuovo concessionario abbiano l'obbligo di riscattarli o di corrispondere indennizzi, rimborsi o compensi a qualunque titolo.

Art.11 Corrispettivo

Al concessionario non viene corrisposto alcun compenso per i servizi prestati, in cambio ha però il

diritto di gestire ed incamerare i proventi derivanti dall'esercizio dell'attività e di altri eventuali servizi accessori svolti ai sensi dell'art.6 del presente capitolato, così come previsto dall'art.30 del D.Lgs 163/2006.

Art.12 Versamento del canone

Il concessionario si obbliga a corrispondere alla Città, il canone annuo offerto per tutto il periodo della concessione. Il canone dovrà essere versato con mensilità anticipate, entro i primi dieci giorni di ogni mese, con bonifico bancario cod. IBAN: **IT56 X010 1004 1971 0000 0301 084** intestato al Comune di Statte con la causale: "canone mese di (*specificare il mese*) per il servizio di concessione bar/pizzeria". Il concessionario non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte la concessione in oggetto a nessun titolo e per nessuna ragione. Il canone di aggiudicazione sarà rivalutato di anno in anno in base all' indice ISTAT FOI dei prezzi al consumo.

Art. 13 Personale

Il servizio deve essere eseguito con la presenza del numero di personale indicato dal concessionario in sede di gara. Nell'esecuzione delle prestazioni, il concessionario dovrà rispettare tutte le vigenti norme e prescrizioni ed ogni necessaria cautela in materia igienico-sanitaria ed a riguardo della sicurezza sul lavoro. Il concessionario è altresì tenuto ad osservare e far osservare, nei confronti dei propri dipendenti e più in generale del personale che impiegherà nell'appalto de quo le prescrizioni di cui alle vigenti leggi e regolamenti in materia, nonché le disposizioni previste dai contratti salariali, previdenziali ed assicurativi, disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria.

Il concessionario deve inoltre provvedere, a propria totale cura e spese, alle assicurazioni obbligatorie per legge dei propri dipendenti impiegati per le specifiche prestazioni inerenti all'appalto, nonché a tutti gli altri adempimenti previdenziali, assistenziali, antinfortunistici, sanitari.

Deve altresì corrispondere al proprio personale le retribuzioni ed indennità previste dai contratti nazionali collettivi di lavoro di categoria. Il concessionario è tenuto e s'impegna a mantenere, a propria cura, la più stretta disciplina in seno al personale alle proprie dipendenze o comunque impiegato relativamente al contegno corretto e riguardoso nei confronti in particolare del pubblico e dei fruitori della piazzetta ed è tenuto ad assumere idonei provvedimenti disciplinari a carico dei suoi dipendenti e/o incaricati che non osservassero una condotta irreprensibile, prevedendo anche l'ipotesi d'allontanamento dalla struttura e dal servizio, nei casi di particolare gravità.

In caso di mancato o insoddisfacente assolvimento di tale obbligazione, l'appaltatore sarà ritenuto contrattualmente inadempiente, fatte comunque salve le eventuali responsabilità personali, civili e /o penali.

In conseguenza dei controlli di sua competenza, l'Ente appaltante si riserva il diritto di esigere

l'allontanamento, temporaneo o definitivo, di quel personale non ritenuto idoneo alle mansioni da svolgere. Il concessionario è tenuto inoltre a comunicare tempestivamente all'Amministrazione eventuali variazioni del numero, della qualifica e delle funzioni del personale indicato in sede di gara specificandone le motivazioni. In caso di mancato o insoddisfacente assolvimento di tale obbligazione, l'appaltatore sarà ritenuto contrattualmente inadempiente, fatte comunque salve le eventuali responsabilità personali, civili e /o penali.

Art. 14 Durata

La concessione ha durata di anni 10 (dieci) a decorrere dalla data di stipula della convenzione o, se successiva, dalla data di rilascio dell'Autorizzazione di esercizio da parte del competente Settore della Civica Amministrazione, salvo disdetta da darsi da una delle parti con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, da inviare almeno 6 mesi prima di ogni scadenza annuale, intendendo l'anno civile e non solare.

L'Autorizzazione all'esercizio dell'attività di P.E. sarà strettamente vincolata al sito in argomento e quindi NON trasferibile in altro loco.

Art.15 Assicurazioni

Il concessionario è l'unico responsabile dei danni da egli stesso o dai suoi dipendenti cagionati a persone o cose nell'esercizio delle attività oggetto del presente capitolato. Pertanto il concessionario solleva il Comune di Statte da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale per la gestione dei beni ad esso affidati. Il concessionario dovrà essere assicurato e così anche il personale impegnato per i rischi relativi a responsabilità civile verso i terzi, per qualsiasi danno o evento possa essere causato a persone, cose, al patrimonio, esonerando espressamente il Comune di Statte da qualsiasi responsabilità civile e amministrativa per danni che dovessero verificarsi nell'espletamento del servizio.

La stipula dei relativi contratti d'assicurazione ed i relativi massimali d'assicurazione coperti dovranno essere comprovati dal concessionario prima del perfezionamento del contratto e ogni anno dovranno essere presentate al Servizio Appalti e Contratti le relative quietanze di versamento.

Su tutti i beni destinati direttamente o indirettamente alla gestione, il concessionario sottoscrive un'adeguata polizza assicurativa ed in particolare:

- a) contro i rischi dell'incendio ed eventi accessori, anche di tipo catastrofico, nulla escluso né eccettuato, tenendo conto del valore di ricostruzione dell'immobile, degli impianti e degli allestimenti presenti nell'intera struttura;
- b) relativamente alla RCT verso terzi e prestatori d'opera, sulla base dell'afflusso medio dell'utenza alla struttura.

Il concessionario provvede alla copertura assicurativa dei rischi connessi alla esplicazione della propria attività nell'ambito comunale, per danni che comunque possono derivare a Terzi, considerando Terzi fra di loro anche i propri dipendenti ed il Comune di Statte.

Nelle polizze di assicurazione dei beni, deve essere stabilito che, in caso di sinistro, il risarcimento liquidato in termini di polizza sarà dalla Compagnia Assicuratrice liquidato direttamente al Comune di Statte. Ove il valore da risarcire per danni arrecati a persone e/o cose, ecceda i singoli massimali coperti dalle predette polizze, l'onere relativo dovrà intendersi a totale carico del concessionario.

Art.16 Risoluzione della concessione, revoca decadenza e recesso dall' affidamento

Possono comportare la risoluzione della concessione con decadenza dell'affidamento le seguenti cause:

- le ripetute violazioni delle modalità di svolgimento del servizio;
- la mancata pulizia o manutenzione ordinaria quando l'intervento sia segnalato o richiesto dai tecnici dell'Amministrazione;
- l'inadempimento degli obblighi assicurativi, anche a favore di terzi, nonché quelli relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali per i lavoratori;
- l'inosservanza delle norme di igiene ai sensi della legislazione vigente e delle norme di sicurezza sul luogo di lavoro ai sensi del D.Lgs 626/94 e s.m.i.;
- l'irregolarità di posizione fiscale relativa all'attività di gestione del servizio affidato, comunque accertata;
- il venir meno, per qualsiasi motivo, dell'autorizzazione sanitaria;
- il mancato pagamento per tre mesi consecutivi del canone contrattualmente dovuto.

L'Amministrazione potrà di pieno diritto revocare ogni rapporto con la ditta stessa, senza che competa al concessionario alcun rimborso o indennizzo, con diritto del Comune di Statte al risarcimento degli eventuali danni, procedendo all'incameramento della cauzione con semplice atto amministrativo.

In caso di fallimento o situazione equivalente del concessionario, la concessione sarà risolta e la cauzione sarà senz'altro incamerata a favore della Civica Amministrazione.

La Civica Amministrazione potrà altresì revocare, in tutto o in parte, la concessione con preavviso di mesi tre, per ragioni di pubblico interesse senza che competa al concessionario alcun rimborso o indennizzo.

Il Comune resta inoltre libero di recedere dal contratto secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 163/2006, previa comunicazione con racc. a. r. al concessionario con un anticipo di dieci giorni.

Art.17 Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, il Soggetto aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria pari ad €4.000,00.

Il Soggetto aggiudicatario dovrà presentare copia della cauzione definitiva al momento della sottoscrizione del contratto con la Civica Amministrazione.

Nel caso di inadempimento anche di una sola delle obbligazioni assunte dall'aggiudicatario e fatti salvi i maggiori diritti del Comune di Statte, la Civica Amministrazione si riserva di procedere all'incameramento della garanzia con semplice atto amministrativo.

Il deposito cauzionale verrà restituito al Soggetto aggiudicatario a completamento del servizio ad esito favorevole dei controlli del servizio fornito e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione. Nel caso in cui il Soggetto aggiudicatario rifiutasse di eseguire il servizio o trascurasse ripetutamente e in modo grave l'adempimento delle condizioni del presente capitolato, l'Amministrazione potrà di pieno diritto, senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con l'Affidatario stesso, a maggiori spese di questo, con diritto al risarcimento degli eventuali danni oltre all'incameramento della garanzia di esecuzione.

Art.18 Responsabilità

Il Concessionario risponderà di tutti i fatti di gestione e del comportamento del proprio personale. Si obbliga a tenere la Civica Amministrazione sollevata ed indenne da ogni responsabilità civile e/o penale od azione presente e futura per danni di qualsiasi genere e comunque derivanti, anche nei confronti di terzi o cose di terzi, dalla concessione.

Art.19 Controlli

La Civica Amministrazione si riserva il diritto di procedere al controllo della regolare gestione nonché ad ispezione igienica ogni qualvolta lo ritenga necessario anche con l'intervento del Servizio di Igiene Pubblica dell'A.S.L.

Art.20 Domicilio legale

A tutti gli effetti del contratto il concessionario dovrà eleggere domicilio legale nel Comune di Statte.

Art.21 Spese contrattuali

Sono a totale carico del concessionario tutte le imposte e tasse presenti e future, nonché tutte le spese contrattuali (bollo, registro diritti di segreteria, ed accessori, spese di scritturazione, copia).

L' I.V.A. sarà regolata secondo le norme contenute nel D.P.R.26 ottobre 1972 n. 633 e successive

modificazioni ed integrazioni.

Statte, li _____

Il Responsabile del Servizio LL.PP. e Patrimonio
Arch. Lorenzo NATILE